



## **Comune di Vignola (Provincia di Modena)**

**Determinazione nr. 396 Del 14/08/2020**

### **AFFARI GENERALI E RAPPORTI CON IL CITTADINO**

OGGETTO: COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE - AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE A COMPIERE LAVORO STRAORDINARIO PER GLI ADEMPIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI ELETTORALI IN OCCASIONE DEL REFERENDUM CONFERMATIVO RECANTE "MODIFICHE AGLI ARTICOLI 56, 57 E 59 DELLA COSTITUZIONE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI" E DELLE ELEZIONI COMUNALI NEI GIORNI 20 E 21 SETTEMBRE 2020.

#### **LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica in data 17 luglio 2020, pubblicato sulla G.U. n.180 del 18 luglio 2020, con il quale è stato indetto il referendum confermativo recante «modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari» per i giorni di domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno in data 15 luglio 2020 con cui, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 3 della Legge 7 giugno 1991 n. 182, come sostituito dall'art. 4 della Legge 25 marzo 1993 n. 81, è stata fissata la data di svolgimento del turno annuale di elezioni amministrative nelle regioni a statuto ordinario per domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020, con turno di eventuale ballottaggio per l'elezione dei Sindaci non proclamati eletti all'esito del primo turno di votazione per i giorni di domenica 4 ottobre 2020 e di lunedì 5 ottobre 2020;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica in data 14 luglio 2020 con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Vignola a seguito della dichiarazione di decadenza del Sig. Simone Pelloni dalla carica di Sindaco;

Visto il decreto del Prefetto della Provincia di Modena prot. n. 63124 in data 27 luglio 2020 con cui sono convocati per domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020 i comizi elettorali per l'elezione diretta dei Sindaci e per il rinnovo dei Consigli Comunali di due Comuni della Provincia tra cui Vignola;

Ravvisata la necessità di provvedere alla costituzione dell'ufficio elettorale comunale, al fine di assicurare la corretta esecuzione dei vari adempimenti per l'attuazione delle consultazioni in oggetto;

Visto l'art. 15 del D.L. 18 gennaio 1993, n. 8, convertito con modificazioni in Legge 19 marzo 1993, n. 68, come modificato dall'art. 1, comma 400, lett. d), della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che disciplina tempi e modi per lo svolgimento del lavoro straordinario in occasione delle consultazioni elettorali;

Rilevato che:

la vigente normativa in materia di lavoro straordinario in occasione di consultazioni elettorali, prevede, anche in deroga alle vigenti disposizioni, il limite medio di spesa di 40 ore mensili per componente l'ufficio elettorale con un massimo di 60 ore mensili;

le prestazioni di lavoro straordinario possono essere effettuate dal 55° giorno antecedente la data delle consultazioni e cioè dal 27 luglio 2020 e fino al 5° giorno successivo alla stessa data e cioè fino al 25 settembre 2020 giugno, fatto salvo lo svolgimento del turno di ballottaggio, nel qual caso il termine finale coinciderà con il 9 ottobre 2020 compreso;

il provvedimento autorizzativo allo svolgimento del lavoro straordinario dei dipendenti comunali deve essere disposto preventivamente all'effettivo svolgimento delle prestazioni e, pertanto, entro i limiti temporali di cui al precedente punto;

Dato atto che gli oneri per le predette consultazioni sono a carico del Comune nella misura del 50% del lavoro straordinario prestato ad eccezione di quanto stabilito dall'art. 17 della Legge 23/04/1976, n. 136;

Richiamato l'art. 14, comma 2, del CCNL 1/04/1999, il quale prevede che il fondo per lo straordinario può essere incrementato, con le disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge connesse alla tutela di particolari attività ed in particolare di quelle elettorali;

Visto l'art. 39, comma 1, del CCNL 14/09/2000, il quale prevede che il lavoro straordinario prestato in occasione di consultazioni elettorali o referendarie non concorre ai limiti di cui all'art. 14 del CCNL dell'1/04/1999;

Richiamato l'orientamento applicativo ARAN RAL 1559, il quale specifica che le risorse per la remunerazione dello straordinario per le elezioni comunali sono a carico del Comune entro i limiti del fondo dello straordinario in quanto i relativi costi non sono rimborsati da parte del Ministero dell'Interno ma sono a carico dei bilanci degli Enti;

Richiamato, inoltre, la nota Aran del 29/4/14, con la quale si è precisato che, anche in caso di consultazioni amministrative, i comuni possono integrare il fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/7/1999, a determinate condizioni debitamente motivate, al fine di assicurare il regolare svolgimento delle consultazioni elettorali;

Richiamati, infine, i seguenti orientamenti Aran:

RAL 1560, il quale chiarisce che la speciale disciplina contrattuale dello straordinario elettorale (Art. 14, comma 2, del CCNL 1/04/1999; Art. 39, comma 2, del CCNL 14/09/2000, come modificato dall'art. 16 del CCNL 5/10/2001), trova applicazione, solo nei casi nei quali vi sia l'acquisizione di specifiche risorse da parte del Ministero dell'Interno;

RAL 1704, secondo il quale è possibile liquidare i compensi per lavoro straordinario al personale titolare di posizione organizzativa impegnato nelle consultazioni elettorali amministrative, finanziate con risorse di bilancio, limitatamente allo straordinario reso nel giorno di riposo settimanale, coincidente di norma con la domenica;

Considerata la necessità di autorizzare, come previsto dall'art. 15, comma 2, del D. L. n. 8/1993, convertito dalla L. n. 68/1993, e modificato dall'art. 1, comma 400, lett. d), della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014), lo svolgimento del lavoro straordinario da parte del personale comunale coinvolto nelle attività connesse alle prossime consultazioni elettorali,

compreso il personale incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative di cui all'art. 8 e ss. del CCNL 14/09/2000, limitatamente allo straordinario reso nel giorno di riposo settimanale, coincidente di norma con la domenica, sulla base della disciplina sopra richiamata;

Rilevata altresì la necessità di incrementare il fondo per il lavoro straordinario in quanto ricorrono le seguenti condizioni:

le elezioni comunali del 20 e 21 settembre 2020 sono da considerare del tutto eccezionali in quanto determinate dallo scioglimento del Consiglio Comunale a seguito della dichiarazione di decadenza del Sig. Simone Pelloni dalla carica di Sindaco;

la situazione prevista dall'art. 141, comma 1, lett. b) n. 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ha inciso fortemente sulle attività previste per l'anno in corso, creando un carico di lavoro non altrimenti sostenibile senza il ricorso alla attività di lavoro straordinario;

per tali ragioni, il fondo per il lavoro straordinario, così come determinato, già stato assegnato per altre attività programmate, è insufficiente a far fronte alle attività del procedimento elettorale in oggetto;

Dato atto che:

il Comune di Vignola è membro unitamente ai Comuni di Castelnuovo Rangone, Castelvetro di Modena, Guiglia, Marano Sul Panaro, Savignano sul Panaro, Spilamberto e Zocca dell'Unione dei Comuni denominata "Terre di Castelli";

le funzioni afferenti la Polizia Municipale e la gestione e lo sviluppo dei sistemi informativi, telematici e di e-government sono state trasferite all'Unione Terre di Castelli;

al precitato trasferimento di funzioni ha fatto seguito, anche il trasferimento all'Unione Terre di Castelli del personale comunale delle aree sopra citate;

Ritenuto indispensabile utilizzare, quale supporto, per lo svolgimento delle attività connesse alle consultazioni in oggetto il personale della Polizia Municipale per il servizio di collegamento e trasmissione dei dati dai seggi, nonché il personale dell'Unione deputato alla gestione dei Sistemi Informativi dei Comuni e delle reti per garantire l'elevato standard di informatizzazione caratterizzante la gestione del servizio elettorale;

Visto che, alla luce delle recenti correnti interpretative si ritiene che:

il personale dell'Unione, debba essere autorizzato all'effettuazione di lavoro straordinario a cura dei competenti Responsabili di struttura dell'Unione dei Comuni "Terre di Castelli";

il personale dell'Unione, solo dopo l'atto autorizzatorio sopra citato possa essere inserito nell'Ufficio Elettorale Comunale, in quanto attivamente impegnato nelle attività connesse alle consultazioni elettorali per quanto di competenza;

Richiamata la propria comunicazione del 21 luglio 2020 Prot. 23400 e 23402/20/PGU con la quale si richiedeva ai Dirigenti e Responsabili di Struttura del Comune di Vignola e dell'Unione Terre di Castelli, la disponibilità ad autorizzare, a propri dipendenti, lavoro straordinario in occasione delle prossime consultazioni elettorali;

Viste le autorizzazioni pervenute dai Dirigenti e Responsabili di Struttura del Comune di Vignola e dell'Unione Terre di Castelli inerenti i nominativi da adibire alle varie mansioni e pertanto da autorizzare a svolgere lavoro straordinario;

Verificato che, in base alle vigenti disposizioni normative si è provveduto ad autorizzare una spesa limitata alle reali esigenze procedurali inerenti le consultazioni in oggetto, in particolare in riferimento alla riduzione degli straordinari dei dipendenti impegnati presso l'ufficio elettorale;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2016 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 82 del 23/12/2019 di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022, il quale ad oggi contiene il finanziamento della spesa di cui all'oggetto;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 13/01/2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2020-2021-2022 dell'ente il quale ad oggi contiene sulla scorta del bilancio le assegnazioni ai vari Responsabili di Struttura delle risorse e degli interventi da gestire;

Richiamato il provvedimento prot. n. 54029/19 PGU del 27/12/2019 con il quale è stato attribuito l'incarico di posizione organizzativa nell'ambito del servizio "Affari Generali e Rapporti con il Cittadino", alla sottoscritta Dott.ssa Marilena Venturi, in esecuzione della Delibera di Giunta Comunale n. 162 del 23/12/2019;

Visti:

il D.Lgs n. 267/2000 TUEL;

il D.Lgs n. 118/2011;

il D.Lgs n. 165/2001;

il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016

lo Statuto Comunale;

il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

il Regolamento comunale di Contabilità;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni in premessa riportate,

Di considerare la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di costituire l'ufficio elettorale comunale, preposto allo svolgimento degli adempimenti connessi con l'attuazione delle consultazioni in oggetto, chiamandovi a farne parte il personale di cui al prospetto allegato A);

Di autorizzare il personale dipendente, compresa la sottoscritta, incaricata di posizione organizzativa, di cui all'allegato A), ad effettuare lavoro straordinario a tutto il 9 ottobre 2020 compreso;

Di fissare, sin da ora, in via preventiva, nel prospetto che segue e a fianco di ciascun nominativo, il numero massimo delle ore di lavoro straordinario da effettuare nel periodo in esame, dando atto che il monte ore mensile pro capite è contenuto, ex lege, entro il limite medio mensile di spesa di 40 ore per persona e non supera il limite individuale delle 60 ore;

Di dare atto:

in merito al personale dipendente dell'Unione Terre di Castelli, che le competenze allo stesso dovuto per le prestazioni di lavoro straordinario eventualmente effettuato, in relazione alla causale, presso questo Ente, saranno anticipate dall'Unione Terre di Castelli e ad essa rimborsate dal Comune;

che i dipendenti del Comune di Vignola e dell'Unione Terre di Castelli, autorizzati a compiere lavoro straordinario utilizzano un sistema di rilevazione automatica

delle presenze;  
di avere attivato la procedura di cui all'art. 153, comma 5, del D. Lgs 267 del 18.08.2000;

Di dare atto che, per quanto riguarda la sottoscritta, in qualità di Segretario Reggente e di Responsabile dei Servizi Demografici, impegnata nelle operazioni elettorali precedenti e contestuali alle consultazioni in oggetto, e nei limiti sopra individuati, è stata ottenuta la prescritta autorizzazione rilasciata dal Sindaco Vicario con nota prot. 24356/2020, in data 30/07/2020;

8) Di dare atto che la speciale disciplina contrattuale dello straordinario elettorale (Art. l'art. 14, comma 2, del CCNL 1/04/1999; Art l'art. 39, comma 2, del CCNL 14/09/2000, come modificato dall'art. 16 del CCNL 5/10/2001), trova applicazione, solo nei casi nei quali vi sia l'acquisizione di specifiche risorse da parte del Ministero dell'Interno (Orientamento ARAN RAL\_1560);

Di dare atto che il fondo per il lavoro straordinario sarà incrementato di una quota pari alla spesa complessiva sostenuta per le ore di straordinario autorizzate per le consultazioni elettorali comunali di cui all'allegato A, ai sensi dell'art. 14, comma 2, del CCNL 1/04/1999 in quanto ricorrono le seguenti condizioni:

le elezioni comunali del 20 e 21 settembre 2020 sono da considerare del tutto eccezionali in quanto determinate dallo scioglimento del Consiglio Comunale, considerata la dichiarazione di decadenza del Sindaco, a seguito della quale non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

la situazione prevista dall'art. 141, comma 1, lett. b) n. 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ha inciso fortemente sulle attività previste per l'anno in corso, creando un carico di lavoro non altrimenti sostenibile senza il ricorso alla attività di lavoro straordinario;

per tali ragioni, il fondo per il lavoro straordinario, così come determinato, già stato assegnato per altre attività programmate, è insufficiente a far fronte alle attività del procedimento elettorale in oggetto;

9) di dare atto che la spesa effettivamente sostenuta per il Referendum confermativo, verrà interamente rimborsata dallo Stato, a seguito di presentazione dell'apposito rendiconto di cui all'art. 15, comma 3, del D. L. n. 8/1993, convertito dalla L. n. 68/1993, come modificato dall'art. 1, comma 400, lett. d), della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014);

10) ai sensi dell'art. 183 del D. lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, al **capitolo 170/001 "SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI, REFERENDUM"** del Bilancio 2020 che presenta la necessaria disponibilità la somma complessiva di € 33.593,00 così ripartita:

- € 28.390,00 (così suddiviso: Competenze € 21.213,00 + Contrib.c/E. € 5.419,00 + IRAP € 1.758,00) per il pagamento del lavoro straordinario svolto dai dipendenti del Comune di Vignola : di cui interamente a carico dell'Ente la somma di €12.934,00 per competenze , € 3.242,00 contributi c/E, e € 1073,00 per IRAP;
- € 5.203,00 (così suddiviso: Competenze € 3.891,00 + Contrib.c/E. € 980,00 + IRAP € 332,00) a titolo di rimborso delle spese sostenute dall'Unione Terre di Castelli come quantificate nelle sopra citate determinazioni dei Responsabili di Struttura dell'Unione

## Terre di Castelli

- Di dare atto che l'obbligazione relativa all'impegno assunto con la presente determinazione diventa esigibile dal 10 ottobre 2020;
- Di dare atto altresì che i compensi per le prestazioni di lavoro straordinario verranno liquidati con successivi separati atti;
- Di dare atto che la spesa effettivamente sostenuta per le elezioni comunali è a totale carico del Comune ad eccezione di quanto stabilito dall'art. 17 della Legge 23/04/1976, n. 136;
- Di avere attivato la procedura di cui all'art. 153, comma 5, del D. Lgs 267 del 18.08.2000;
- Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ed ii.;
- Di dare atto che il presente impegno si riferisce ad una tipologia di spesa esclusa dalla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm. ed ii. e dalla direttiva del Dirigente della Direzione Affari Generali prot. n. 350 del 12.05.2011;
- Di dare atto che non risulta necessaria la verifica della regolarità contributiva di cui all'art. 2 L. 266/2002 come da direttiva n. 2 del Direttore Generale prot. n. 20827 del 16.11.2009;
- Di dare atto che il presente provvedimento verrà, pertanto, trasmesso al Dirigente del Settore Finanziario, e diverrà esecutivo a seguito dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

L'istruttoria del presente provvedimento - art. 4 della Legge 241/90- è stata eseguita dal dipendente Cristina Reggiani

Il Responsabile/Dirigente

F.to Marilena Venturi



**Comune di Vignola  
(Provincia di Modena)**

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
<b>396</b>	<b>14/08/2020</b>	<b>AFFARI GENERALI E RAPPORTI CON IL CITTADINO</b>	<b>14/08/2020</b>

**OGGETTO: COSTITUZIONE DELL'UFFICIO ELETTORALE COMUNALE - AUTORIZZAZIONE AL PERSONALE A COMPIERE LAVORO STRAORDINARIO PER GLI ADEMPIMENTI CONCERNENTI LE OPERAZIONI ELETTORALI IN OCCASIONE DEL REFERENDUM CONFERMATIVO RECANTE "MODIFICHE AGLI ARTICOLI 56, 57 E 59 DELLA COSTITUZIONE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL NUMERO DEI PARLAMENTARI" E DELLE ELEZIONI COMUNALI NEI GIORNI 20 E 21 SETTEMBRE 2020.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 5° del D.Lgs. 267 18.08.2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del provvedimento in oggetto.

IL RESPONSABILE/DIRIGENTE DEI SERVIZI  
FINANZIARI

(F.to Federica Michellini)

Riferimento pratica finanziaria : 2020/1291

IMPEGNO/I N° 951/2020
952/2020
953/2020
954/2020

E' Copia conforme all'originale firmato digitalmente.